

# *Modulo Proposta Tecnica*

## *Associazione ENPA Reggio Emilia*

**AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA SELEZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DA CONVENZIONARE CON IL COMUNE DI REGGIO EMILIA PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI ED ATTIVITA' RELATIVE AL CANILE MUNICIPALE DI REGGIO EMILIA**

La sottoscritta **Carla Rocchi** nata a **Roma il 11/03/1942** e ivi residente in **Via Madonna dei Monti n. 25**, in qualità di **Presidente Nazionale e Legale Rappresentante dell'Associazione ENPA – Ente Nazionale Protezione Animali Onlus**, sede legale in **Via Attilio Regolo n. 27 – Roma**, Codice Fiscale **80116050586**, sede operativa, **Via Felesino n. 4 – Reggio nell'Emilia**, C/O canile comunale di Reggio Emilia, .

### **Propone**

1) **PROPOSTA PROGETTUALE COMPLESSIVA CON OSSERVAZIONI MIGLIORATIVE E INTEGRATIVE PER UNA CORRETTA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO:**

*1.1) Gestione del Canile Comunale di Reggio Emilia con un programma di attività mirate alla riduzione dei disagi psico-fisici dei cani, con particolare attenzione alle tecniche e modalità di rieducazione degli stessi, rispetto del benessere animale, riduzione degli indici di stress dei cani accolti in struttura e programmazione attività di adozione responsabile, attività quotidiane di gestione e relazione coi cani accolti in struttura, attività di formazione e coordinamento del volontariato, modalità e orari di apertura al pubblico e accesso ai volontari. Programmazione di attività integrative rivolte ai cittadini con strutturazione di percorsi informativi divulgativi sul cane mirati a una maggiore conoscenza dello stesso e a un lavoro di prevenzione e controllo sul territorio.*

Si prevede una gestione con operatori adeguatamente formati o in formazione come operatore di canile/educatore cinofilo/istruttore cinofilo per più del 70% del personale dipendente operante in struttura. Ove necessario si prevede di integrare la formazione specifica. In questo modo tutto il personale assunto e/o volontario sarà in grado di avere particolari attenzioni volte a migliorare il benessere dei cani e la qualità dei loro apprendimenti. Ogni cane sarà seguito con metodologia e approccio cognitivo zooantropologico/relazionale in stretta collaborazione con il medico veterinario esperto in comportamento di nostro riferimento; per ogni cane accolto sarà redatta una scheda valutativa individuale, che permetterà di definire un IDA (Indice Di Adottabilità) attraverso il quale classificare i cani secondo 3 tipologie (adottabile, adottabile con percorso educativo e cani problematici con necessità di percorso riabilitativo). In tal modo sarà possibile definire e raggiungere gli obiettivi stabiliti per ogni singolo cane ospitato in struttura. La metodologia utilizzata mira a valorizzare e far emergere l'individualità del singolo soggetto (cane) accolto in struttura, che sarà accompagnato nello sviluppo di comportamenti e apprendimenti orientati alla prosocialità. Grazie a facilitazioni sociali, **apprendimento** per mimesi e lavori sul corretto **posizionamento** motivazionale ed emozionale ogni soggetto potrà maturare corrette esperienze e sviluppare, di conseguenza, comportamenti adattativi al contesto sociale nel quale dovrà essere inserito. Per garantire quanto asserito si farà particolare attenzione alle seguenti procedure: entrata e uscita dal box, corretta vestizione (collare, pettorina, museruola, guinzaglio), gestione in aree comuni, introduzione in aree di sgambamento in presenza o meno di altri cani, valutazione dei gruppi sociali che potranno interagire.

1.2) **Progetto gestione cani con aggressività non controllata:**

Qualora fosse necessario la gestione dei cani con aggressività non controllata, previo quanto prescritto e ri-

chiesto dal Medico Veterinario Comportamentalista, andrà effettuata con l'utilizzo degli appositi DPI (Dispositivi di Protezione Individuale), se e dove ritenuto necessario con l'utilizzo di strumenti di protezione come laccio, museruola e asta, nonché sempre in presenza di un altro secondo operatore.

Resta inteso che all'esterno di ogni box verranno esposti schede indicative contrassegnate da differenti bollini (verde, giallo, rosso). Il bollino verde andrà a indicare il cane normo-comportamentale e immediatamente adottabile, il bollino giallo andrà a indicare il cane normo-comportamentale con problematiche gestionali imputabili a non corretti apprendimenti ed esperienze che necessitano di un training educativo e rieducativo al fine di renderli adottabili, il bollino rosso andrà a indicare i cani aggressivi, patologici ritenuti impegnativi o altamente impegnativi e che richiedono intervento riabilitativo a opera del MVC e di personale tecnico altamente specializzato (istruttore). Si precisa che i volontari potranno interagire, previa formazione base e valutazione delle competenze acquisite, con i cani normo-comportamentali con bollino verde e giallo, mentre con i cani con bollino rosso potranno interagire solo i volontari autorizzati e dal MVC o/e dal Dirigente Tecnico nominato.

### **1.3 ) Gestione dei turni e compiti del personale addetto al canile**

Il nostro progetto prevede, per quanto attinente le operazioni di gestione ordinaria, l'utilizzo di personale dipendente a tempo indeterminato, con orari di lavoro confacenti alle esigenze del servizio. Tutti i contratti prevederanno una turnazione e 1 o 2 giornate festive al mese lavorate (ossia Domeniche) oltre ai festivi, prefestivi dovuti e previsti dalle turnazioni annue, come meglio esplicitato in seguito. Questa organizzazione consente di rispondere ai requisiti offerti. In particolare gli operatori verranno impegnati in base agli obiettivi previsti a progetto (pulizie quotidiane dei box, attività di passeggiate educative dei cani e somministrazione dei pasti, nonché accompagnamento dei cani presso l'ambulatorio veterinario esterno convenzionato) .Per quanto attiene l'ambito educativo, riabilitativo e consulenziale, quindi di rapporto con il pubblico per adozioni o semplice supporto informativo, il nostro progetto prevede la collaborazione di educatori e/o istruttori in rapporto di libera professione o volontariato i quali, vista la loro formazione e la multidisciplinarietà delle loro competenze, saranno adibiti alle attività di segreteria ed educazione dei cani e potranno svolgere compiti da operatore qualora lo si ritenga utile o necessario.

Saranno anche identificate figure che avranno il compito di coordinarsi col Direttore Sanitario e con i Responsabili della Vostra Amministrazione; come tali avranno in carico la programmazione della formazione e delle attività del personale e dei volontari coinvolti e la supervisione di tutte le attività previste.

Si prevede di distribuire il personale nel seguente modo: n.3 Operatori di Canile la mattina e uno il pomeriggio/sera. E' prevista la presenza di volontari a supporto del personale dipendente.

Gli istruttori/educatori saranno presenti durante tutti gli orari di apertura al pubblico con funzioni di consulenza e orientamento all'adozione; in caso di loro assenza ci si avvarrà di volontari correttamente formati .

Si prevede di dedicare a turno uno degli operatori ad attività di centralino per fornire trasparenza e corrette informazioni a tutti i cittadini che volessero partecipare ad attività di volontariato, ad eventuali eventi e/o vogliono conoscere le procedure di adozione e gli orari della struttura .

Verranno inoltre definiti orari in cui svolgere le attività di valutazione dei cani, redazione delle schede comportamentali e percorsi riabilitativi. Ai dipendenti saranno correttamente affiancati i volontari formati al fine di poter migliorare la qualità del servizio offerto e aumentare le ore di attività dedicate ai cani ospiti.

**L'orario di apertura al pubblico previsto dalla struttura sarà: lunedì/mercoledì/giovedì/venerdì dalle 10.00 alle 14.00, il martedì dalle 14.00 alle 17.00 Il sabato si prevede apertura al pubblico dalle 10.00 alle 17.00. La domenica si prevede di ricevere il pubblico solo con finalità adottive e previo appuntamento.**

**Si precisa che si riceverà il pubblico tutti i giorni della settimana, anche se non corrispondente all'orario di apertura al pubblico, previo appuntamento e compatibilmente alle attività interne ordinarie di pulizia, di educazione e di erogazione di percorsi pre e post adottivi**

La definizione degli orari di apertura è stata fatta anche in considerazione dell'attuale orario di lavoro dell'Agente Cinofilo del Comune (che svolge nei confronti del pubblico mansioni ulteriori rispetto a quelle del co-gestore) in modo da consentire ai cittadini una razionale fruizione del servizio.

#### **1.4) Procedure di sicurezza previste nel rispetto di quanto previsto dal D.Leg. 81/2008**

*(per operatori, educatori, Istruttori, volontari, cani )*

Per quanto previsto dal D.Lgs 81/2008, si prevede l'utilizzo dei DPI previsti dalla normativa per tutti coloro che dovessero espletare mansioni di operatore e funzioni di pulizia dei box, somministrazione terapie e pasti, siano essi operatori e/o volontari.

Si prevede di definire tutte le procedure di introduzione dei cani in aree sgambo in presenza o meno di altri soggetti, di gestione e conduzione dei cani in aree comuni e/o in presidio sanitario

Al fine di garantire le giuste prassi di sicurezza si redigerà una lista condivisa in cui si precisano i nominativi dei volontari abilitati a interagire con i cani di difficile gestione; tali volontari avranno seguito un percorso di avvicinamento al soggetto specifico in affiancamento con un istruttore o operatore esperto.

Si prevede la presenza di 2 responsabili del primo soccorso come previsto dal DLgs 81/2008 art. 45; DM 388 del 15/07/2003 e la presenza di 2 responsabili dell'antincendio come previsto dal DLgs 81/2008 all'art.46 e dal D.M. interno 10/03/1998.

#### **1.5) Formazione dei volontari operanti nel settore specifico**

Ogni volontario operante in canile riceverà adeguata formazione mediante affiancamento a un operatore o ad un volontario già formato. I compiti da assegnare ai volontari verranno definiti non solo in base alle loro richieste e disponibilità ma anche in funzione delle competenze e capacità acquisite nel percorso di formazione. In particolare ad ogni volontario verrà indicato con quali cani potranno o non potranno interagire, sulla base delle indicazioni fornite dall'istruttore e dal MVC (medico veterinario esperto in comportamento) di riferimento. Si prevedono, per volontari e operatori, periodici corsi di formazione/aggiornamento che saranno programmati e svolti a cura del MVC e dell'Istruttore Cinofilo.

#### **2.1) Progetto relativo al benessere degli animali ospitati: alimentazione (tipo di cibo che verrà acquistato e tipologie usate per la somministrazione)**

Per quanto riguarda l'alimentazione dei cani accolti all'interno della struttura si prevede l'utilizzo di mangimi secchi; si prevede di valutare il fornitore in base alle risposte dei singoli soggetti al prodotto da noi utilizzato.

Resta inteso che si utilizzeranno linee specifiche per i differenti soggetti, vincolate ai fabbisogni specifici ossia:

Linee Puppy/junior per cuccioli e adolescenti

Linee adult per soggetti adulti non bisognosi di particolari esigenze alimentari, come eventualmente valutato e prescritto dal Medico Veterinario

In caso di necessità particolari verranno seguite le prescrizioni dietetiche del Medico Veterinario responsabile.

E' previsto l'utilizzo di prodotti come Umidi e sottoprodotti di categoria 3 (per l'utilizzo dei quali E.N.P.A è in possesso di regolari autorizzazioni) quale integrazione per rendere più appetibili i pasti di secco, e per specifici casi se richiesto dal Medico veterinario.

L'azienda fornitrice di pet food cui si fa principalmente riferimento è la Monge ma non si esclude l'utilizzo di prodotti di altre marche purchè rispondenti ai requisiti necessari a garantire il benessere degli animali ospitati.

Particolari esigenze alimentari verranno indicate chiaramente su apposita scheda affissa al box di ogni soggetto,



## 2.2) Progetto relativo al benessere degli animali ospitati :attività di igiene degli animali e delle strutture

Per le attività di igiene degli animali e delle strutture si prevede l'utilizzo di detergenti ad uso quotidiano e di sanificanti ad uso periodico. Si garantirà così un abbattimento dei batteri e microorganismi e , oltre a garantire una corretta pulizia e riduzione degli odori , si manterrà anche un adeguato livello , compreso nelle soglie previste dalle buone prassi, delle cariche di micro organismi presenti sulle superfici.

Si provvederà regolarmente alla messa in atto delle pratiche indicate dal Direttore Sanitario e/o dal medico Veterinario esperto in comportamento nonché di altri medici veterinari eventualmente coinvolti per la prevenzione, il controllo e l'eventuale cura di patologie sia di tipo zoonotico che non.

## 2.3 ) Progetto relativo alla ottimizzazione dell'utilizzo degli spazi esistenti in funzione della socialità e dell'attività motoria dei soggetti ospitati

Per quanto riguarda l'utilizzo ottimale degli spazi esistenti (box e aree sgambamento) si prevede di costituire gruppi/coppie di soggetti compatibili in modo da ottimizzare la capienza della struttura , come consentito dal DGR 1302/13 che recita al paragrafo 3.4 "In funzione del peso corporeo e della taglia può essere possibile derogare al numero di animale ospitati per box esclusivamente previa approvazione documentabile del Medico Veterinario responsabile sanitario della struttura.". La formazione dei gruppi di coabitazione sarà compito dell'Istruttore Responsabile dell'Area Comportamentale che agirà di concerto con il Medico Veterinario Esperto in Comportamento e con l'approvazione del Veterinario Responsabile.

Per ovviare alla carenza di aree sgambamento (insufficienti ai sensi del DGR 1302/13) si prevede di definire un programma di passeggiate nelle zone circostanti il canile. Potranno uscire in passeggiata solo i cani indicati dall'istruttore e secondo modalità prescritte.

L'Associazione si rende disponibile a concordare con l'Amministrazione Comunale un progetto per la realizzazione di aree sgambo aggiuntive, finanziato dall'Associazione stessa mediante i proventi derivanti dalle attività integrative descritte al punto 9.1

## 3.1 ) Progetto relativo alla promozione delle adozioni e alle azioni di sensibilizzazione contro l'abbandono degli animali

Le prassi relative all'adozione prevederanno un servizio di consulenza preadottiva finalizzato alla scelta del cane più idoneo da consigliare ad ogni adottante, sulla base di considerazioni non puramente estetiche, sentimentali o pietistiche ma realisticamente finalizzate a costituire coppie cane/proprietario bene assortite e, di conseguenza, a prevenire il rischio di rientro del cane .

Le persone interessate all'adozione compileranno un questionario e sosterranno un colloquio orientativo con l'Istruttore Cinofilo (o suo incaricato) . Una volta individuato il cane su cui orientare la scelta l'istruttore supporterà la famiglia nel percorso di conoscenza e inserimento dell'animale nella sistemica.

Al fine di promuovere le adozioni e sensibilizzare la cittadinanza al tema della relazione con gli animali si programmeranno serate/seminari formativi e informativi finalizzati a diffondere cultura cinofila e consapevolezza dell'importanza della relazione interspecifica. L'obiettivo di tali eventi sarà anche quello di informare i cittadini in merito all'attività del canile e invitarli a rivolgersi alla struttura per l'adozione di un animale usufruendo del supporto di personale competente che potrà indirizzarli nella scelta del cane giusto per loro. Potranno così evitare di venirsi a trovare nelle situazioni problematiche molto spesso connesse all'adozione di cani scelti on line sulla base di considerazioni estetiche o pietistiche.

Il supporto tecnologico del web, in particolare dei social, verrà utilizzato in maniera adeguata e professionale mediante la presentazione dei cani del canile accompagnati da una dettagliata descrizione dei loro punti di forza e di debolezza. Sarà inoltre un importante canale di divulgazione per la ricerca dei proprietari dei cani privi di identificazione che , ancora oggi, il canile si trova ad accogliere .

Per l'adozione dei cani anziani già oggi E.N.P.A. sezione di Reggio Emilia offre un importante supporto agli adottanti facendosi carico in toto delle spese sanitarie relative a patologie già in atto al momento dell'adozione.

Anche chi adotta cani giovani o comunque in salute può usufruire di particolari scontistiche che alcuni ambulatori veterinari convenzionati applicano a chi adotta un animale presso le strutture da noi gestite.

E.N.P.A. si avvale, per l'adozione di cani di razza che a volte entrano in canile, della collaborazione di alcuni rescue di verificata serietà tramite i quali sono già andate a buon fine alcune ottime adozioni.

#### 4.1) Competenze professionali

Nell'organico di E.N.P.A. sono presenti figure professionali qualificate:

un Medico Veterinario Esperto in Comportamento per le necessità del canile

un Medico Veterinario Esperto in Comportamento (volontario) per eventuale supporto postadottivo o in prevenzione di rinuncia alla proprietà

due Istruttori Cinofili (volontari) e un Istruttore in formazione (volontario)

tre Educatori Cinofili in formazione di cui due dipendenti e uno volontario

#### 5.1) Programma di controllo della qualità del servizio fornito

Qualora fosse richiesto un programma di controllo aggiuntivo rispetto a quello già effettuato mensilmente dal Servizio Veterinario AUSL, un incaricato di E.N.P.A. provvederà a monitorare la qualità del servizio avvalendosi, come strumento valutativo, dello Shelter Quality Test redatto dall'Università di Teramo, corso di Laurea in Tutela e Benessere Animale.

#### 6.1) Progetto attività integrative

Si prevede di organizzare eventi culturali e formativi / informativi preventivamente concordati con la Vostra Amministrazione indispensabili per migliorare la visibilità del Canile e rendere trasparente l'operato al suo interno, nonché di partecipare ad eventi organizzati dall'Amministrazione Comunale o da enti cinofili esterni.

Ci si rende disponibili per progettare e realizzare eventi formativi rivolti ai cittadini presso il Canile o strutture che il Comune voglia adibire a tale scopo. Gli argomenti potranno comprendere, ma non saranno limitati a: nozioni per una corretta scelta del cane, comunicazione, relazione, bisogni del cane, corretta integrazione urbana del cane, aspetti normativi, ecc.. Si prevedono attività integrative, se da Voi preventivamente approvate, quali: corsi di formazione cinofila, percorsi di educazione per cani di privati cittadini (atti a prevenire insorgenza di problematiche che possono sfociare nella richiesta di cessione), organizzazione stage in Canile; gli stessi saranno offerti a pagamento ma non andranno ad incidere sui costi del Canile, né sulle risorse umane impiegate, ma potranno garantire indotti utili per coprire costi quali quelli relativi allo sportello info animali, alle attività ad esso connesse e ad ampliare ulteriormente il ventaglio di attività integrative offerte dalla Struttura. Sempre se da Voi approvato

**In caso di Vostra approvazione si propongono le seguenti attività integrative che prevedono, da parte dei fruitori, il versamento di un contributo da utilizzare esclusivamente per la gestione della struttura:**

- 1) Attività educative offerte a privati cittadini
- 2) Progetti di zooantropologia didattica
- 3) Erogazione di corsi presso la struttura
- 4) Erogazione di tirocini formativi per Università e/o scuole private presenti nel territorio nazionale
- 5) Giornate formative/informative rivolte ai cittadini per la prevenzione e la riduzione delle rinunce di proprietà e dei conseguenti ingressi in canile.

**NB**

**L'approvazione delle attività integrative ci permetterà di investire maggiormente sui cani del canile, sulla formazione dei volontari e sull'immagine del canile che “da ghetto, si apre alla**



cittadinanza e offre servizi di consulenza e supporto”

Si dichiara che la seguente Offerta Tecnica è stata redatta nel rispetto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, delle condizioni di lavoro, nonché l'impegno nell'espletamento della prestazione all'osservanza delle normative in materia.

TIMBRO DELL'ASSOCIAZIONE E FIRMA

DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Responsabile e rappresentante dell' ENPA  
Dott.ssa Carla Rocchi

---